Truffa ai danni di un’anziana, la Polizia denuncia un lentinese di 28 anni

E’ stato denunciato dalla polizia un 28enne aper i reati di truffa, furto aggravato e violenza privata. Il giovane ha convinto un’anziana signora di 76 anni ad accompagnarla a prelevare la somma di 200 euro e a farsi donare 50 euro; una volta riaccompagnata a casa, però, avrebbe confinato la donna nel balcone di casa, derubandola dell’intera somma appena prelevata.

Siracusa. Rinnovo concessioni dei loculi, anche il M5s contro l’amministrazione

“Esprimiamo forte disappunto in merito al mancato recepimento da parte dell’amministrazione dell’orientamento chiaro e preciso espresso dal civico consesso in ordine ai provvedimenti adottati sul rinnovo dei loculi dalla giunta”. Anche i consiglieri del Movimento 5 Stelle, Chiara Ficara e Francesco Burgio, bocciano la scelta di insistere sul pagamento delle concessioni. “Ribadiamo la volontà espressa dell’atto di revoca della delibera. Se è pur vero che l’atto di indirizzo politico costituisce manifestazione di desiderio privo di diretta operatività, è altrettanto vero che esso, in quanto diretta espressione del principale ruolo dell’organo

Consiliare, ha il preciso scopo di orientare i provvedimenti del sindaco e della giunta", ricordano i due lasciando trapelare – come già diversi pezzi dell'opposizione – come non sia stato tenuto in alcun conto dall'amministrazione l'orientamento espresso dal Consiglio comunale.
Anche i consiglieri Silvia Russoniello e Roberto Trigilio (M5s) prendono le distanze dalla linea dell'amministrazione. "Abbiamo presentato proposte alternative e migliorative. Perchè la giunta tira dritto senza tenere in considerazione il parere del Consiglio comunale? Quella decisione va rivista, va contro i siracusani".
Intanto, con una sorta di tam tam sui social network, prende corpo una manifestazione di protesta per venerdì pomeriggio, al Pantheon.

Siracusa. Cinema in piazza, sesta edizione alla Borgata: si comincia il 29 luglio

Torna l'appuntamento estivo con il Cinema in Piazza. Sesta edizione per la bella iniziativa che fino a settembre ripropone alcuni dei migliori film della stagione sullo schermo di piazza Santa Lucia. Ogni lunedì, dal 29 luglio, proiezioni gratuite per tutti. Si comincia con la commedia italiana "Quel bravo ragazzo" che racconta le gesta di Leone, il figlio ingenuo di un boss mafioso che si ritrova a gestire maldestramente gli affari di famiglia, dopo la morte del padre. Una commedia tutta da ridere che punta il dito e sdrammatizza il fenomeno mafioso.
La programmazione seguirà tutti i lunedì per poi fermarsi il 12 agosto e proseguire fino alla serata conclusiva del 2

settembre. A breve verranno “svelati” tutti gli altri titoli.
“Anche quest’anno – commentano Federico Di Franco Gambuzza e Fabio Rotondo, organizzatori dell’evento – siamo orgogliosi di essere riusciti a riportare in piazza il Cinema. Ringraziamo gli sponsor privati ed il Comune di Siracusa che, in sinergia con il Gruppo Sonatrach, hanno reso possibile la realizzazione di questa splendida iniziativa”.

Grand Prix Sicilia Open Water, nelle acque di casa trionfa Marco Inglima (Match Ball)

Il protagonista della terza tappa del Grand Prix Sicilia Open Water, gara di nuoto in acque libere, è Marco Inglima del Tc Match Ball. Si è imposto nelle acque di “casa”, in Ortigia, primeggiando nella gara di mezzo fondo, condotta in testa fin dalle prime bracciate, e nel miglio.
Buono il bottino di casa Match Ball. Nella gara di mezzo fondo argento per Gigi Martines (M50) e per Fabrizio Capodicasa (M55), settimo posto per Seby Campisi (M40). Nella gara “sprint” si sono presentati compatti e decisi i 5 “girini” (categoria esordienti) di Oriana Burgio e Salvo Massara. Un meritato bronzo per Arianna Zappulla, seguita a una manciata di secondi da Silvia Lo Curzio. Visibilmente soddisfatte al traguardo Caterina Sanzaro (settima) e Margherita Bruno (undicesima) che hanno combattuto alla pari nel popolato mondo degli “esordienti” che ogni anno si affacciano sempre più numerosi e combattivi nella meravigliosa disciplina del nuoto di fondo in acque libere.

Sfortunata prova di Luca Tredici, costretto al ritiro per una botta all'occhio presa nella tonnara della partenza. In campo master ai piedi del podio Gigi Martines (M50) e Gianluca Gallaro (M40), sesto e settimo posto per Fabio Cataudella e Carmelo Grillo, entrambi M35.
Appuntamento a Sferracavallo nel prossimo fine settimana per la quarta tappa del Grand Prix Sicilia Open Water 2019, manifestazione organizzata dalla Waterpolo Palermo di Marco Pomar.

Nella foto, da sinistra: Arianna Zappulla, Caterina Sanzaro, Margherita Bruno, Silvia Lo Curzio e Luca Tredici del TC Match Ball

---

Droga in Sicilia, operazione Boomerang a Gela: perquisizioni anche a Siracusa

Anche Siracusa è stata sfiorata dall'indagine "Boomerang": 16 ordinanze cautelari eseguite dai carabinieri di Gela e una ventina di perquisizioni. Gli investigatori avrebbero così smantellato un'associazione per delinquere dedita allo spaccio di cocaina, hashish e marjuana.
Nell'operazione sono impiegati oltre 90 carabinieri nelle province di Caltanissetta, Milano, Treviso, Siracusa, Agrigento, Ragusa.
Con il coordinamento dalla Dda di Caltanissetta, i militari hanno ricostruito i canali di ingresso dello stupefacente a Gela per un giro di affari stimato in almeno 35mila euro al

mese.
Per i dettagli e gli aspetti siracusani della vicenda, attesa per la conferenza stampa che si svolgerà in procura a Caltanissetta alle 11.

Prestigiacomo: “notte a Palermo”. Protesta no stop contro l’assessore Razza

“Dopo 8 ore di sit-in a Palermo sotto l’Assessorato Regionale alla Sanità, per denunciare lo squilibrio della rete ospedaliera siciliana che discrimina i territori di Siracusa e Ragusa abbiamo deciso che passeremo qui la notte”. A parlare è Stefania Prestigiacomo, che guida una rappresentanza del centrodestra siracusano che ha deciso di rendere visibile a Palermo la sua contrarietà verso le ultime decisioni del governo regionale in tema di sanità.
“Lo facciamo per denunciare la totale assenza di reazione da parte dell’assessore Razza che, seppur latitante, non ha esitato ad apostrofarci con i consueti insulti sui social network, dimostrandosi uomo di ammuina e non di istituzioni”, punge la Prestigiacomo. Al suo fianco c’è Enzo Vinciullo e c’è anche Bruno Alicata. Non sono i soli. “Dopo 8 ore senza la benché minima iniziativa nemmeno da parte dei dirigenti dell’assessorato, anche solo per una questione di garbo istituzionale, o anche solo di educazione, abbiamo deciso di trascorre qui la notte per marcare la differenza fra chi si mette in gioco e chi si mette in vetrina. Perché noi pensiamo che la gente non si cura con i post su Facebook. E Razza solo questo sa fare perché ha paura del confronto vero e concreto sulla sostanza delle cose e dei suoi inganni”, l’ultima

stilettata rivolta all’assessore regionale che in mattinata, da Messina, aveva rispolverato vecchi articoli di giornale sul nuovo ospedale di Siracusa. Un attacco con nome e cognome all’indirizzo dell’ex ministro Prestigiacomo.

Ecco il nuovo ospedale di Siracusa: così lo ha immaginato l’Asp nel suo metaprogetto

Ecco come dovrebbe essere oggi il nuovo ospedale di Siracusa. Quello che vi presentiamo in anteprima è il metaprogetto – una sorta di progettazione intermedia tra l’idea ed il progetto definitivo – predisposto dall’Asp di Siracusa.
Si apprezza subito, a vista, la forma che richiama il Pi Greco, come avevamo già anticipato. Si tratta di un evidente omaggio al genio tutto siracusano di Archimede. E lo stesso simbolo matematico diventa persino il logo del nuovo ospedale di Siracusa.
I primi tre render che vi sveliamo permetto di chiarire che i piani saranno quattro, con ampi parcheggi, pista per elisoccorso e aiuole con giochi per bimbi davanti all’ingresso pubblico dalle forme arrotondate.
Realizzato seguendo i più recenti dettami dell’Agenas e ricorrendo a moderne struttura modulari, si ispira ad ospedali recentemente costruiti in Toscana. Lo sviluppo dei reparti è principalmente orizzontale. A proposito di reparti, nel metaprogetto sono potenziati ed aumentati di numero seguendo quella indicazione di Dea di II livello promessa anche dalla delibera del 9 luglio scorso.

In progettazione, il metaprogetto è quella fase che ha gestisce ed indirizza il processo di transizione tra la fase di istruttoria di un progetto e la fase di formalizzazione e sintesi dello stesso. Non è il progetto definitivo e definito, ma la base di partenza da cui poi sviluppare l'esecutivo.







La scorsa settimana, la giunta comunale di Siracusa ha approvato un atto di indirizzo con il quale viene dato mandato al dirigente del Settore Territorio di definire, entro lunedì 29 luglio, un'istruttoria tecnica per valutare l'idoneità delle aree individuate per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa da parte del professionista incaricato dall'Asp di Siracusa. La famosa super-perizia che boccia la Pizzuta (confermata però nel 2017 dal Consiglio comunale, ndr) e indica Tremilia come la migliore, seguita da Pantanelli e svincolo Sud.
Il sindaco, Francesco Italia, all'indomani della consegna della relazione del professionista incaricato, aveva già

richiesto ai propri uffici di avviare l'iter istruttorio e di approfondimento sullo studio condotto su mandato dell'Asp. La delibera della giunta tiene, peraltro, conto della volontà politica espressa dalla Giunta Regionale circa la dichiarata possibile riclassificazione dell'Ospedale di Siracusa come Dea di II livello e dell' ulteriore finanziamento di 20 milioni di euro che si aggiungo ai 140 già stanziati.
Viene citata anche la mozione del Consiglio comunale dello scorso 9 luglio, con la quale si manifestava la disponibilità alla modifica dell'area prescelta solo a condizione che si intendesse progettare, finanziare e costruire una struttura sanitaria DEA di II livello e di ciò che è emerso nel corso dell'adunanza cittadina sul tema ospedale di lunedì 15 luglio, ovvero la necessità di individuare in tempi rapidi un'area facilmente raggiungibile da più parti della città e dai Comuni limitrofi, essendo il futuro Ospedale di Siracusa struttura sanitaria di riferimento per l'intera Provincia.

Siracusa. Nuovo ospedale, la protesta del centrodestra a Palermo: "no prese in giro"

Sbarca a Palermo la protesta del centrodestra siracusano per il nuovo ospedale. Per Forza Italia e Siracusa Protagonista l'ultima delibera di giunta regionale va catalogata alla voce "presa in giro". Stefania Prestigiacomo, Bruno Alicata ed Enzo Vinciullo non hanno mai nascosto la loro profonda diffidenza verso l'operato dell'assessore Ruggero Razza, temendo un'operazione in danno della sanità siracusana.
Decisi a non arrendersi, mentre il Comune di Siracusa avvia l'istruttoria per portare in Consiglio il tema dell'area su

cui costruire il nuovo ospedale, hanno raggiunto questa mattina Palermo. Sotto la sede dell'assessorato alla Salute srotoleranno uno striscione preparato per l'occasione. "Vogliamo difendere, in primo luogo, la dignità della nostra collettività dall'arroganza di chi, in silenzio, vorrebbe calpestare diritti indisponibili ed il nostro orgoglio. Abbiamo già chiarito la nostra avversione a subire indifferenti e senza colpo ferire, lo faremo anche con ben altre, ravvicinate iniziative", diceva nei giorni scorsi il commissario provinciale di Forza Italia, Bruno Alicata.
Con Alicata, Prestigiacomo e Vinciullo ci sono anche i consiglieri comunali Mauro Basile e Ferdinando Messina. Al seguito anche Alberto Palestro e il commissario cittadino di Forza Italia, Gianmarco Vaccarisi.
"I siracusani sono oggi a Palermo per difendere il diritto alla salute della nostra comunità che la Regione intende scippare per continuare a rendere la provincia di Siracusa vassalla della ricca sanità catanese", dice Stefania Prestigiacomo. "C'è uno squilibrio nella rete ospedaliera regionale non più sopportabile che vede la concentrazione dei presidi ospedalieri più qualificati in alcune aree a discapito del resto dei territori ed in palese violazione della legge Balduzzi. Speravamo in una inversione netta di tendenza rispetto al passato ed invece con grande amarezza prendiamo atto che si persevera nel mantenimento delle disparita esattamente come prima. I siracusani – prosegue la parlamentare di Forza Italia – non intendono più farsi abbindolare da una Regione che concentra a Catania tutti i presidi sanitari di alto livello senza alcuna giustificazione nelle normative vigenti e relegando le province di Siracusa e Ragusa a bancomat per mantenere le grandi strutture etnee. Oggi, di fronte alle proteste e alla indifendibilità della primazia catanese, la Regione, dice che sì va realizzato il nuovo ospedale di Siracusa, ma che solo in prospettiva potrá diventare Da di II° livello. Ma è l'ennesima presa in giro, è solo una vaga promessa per il futuro che, dati i tempi della politica, non saranno certo Musumeci e Razza a dover

mantenere.
Allora è il caso di uscire dall'equivoco. Siracusa ha diritto ad un Ospedale di II° Livello che costituisca un Dea di II livello (Dipartimento Emergenza e Accettazione) e quindi abbia i posti letto in più rispetto agli attuali, per i reparti che oggi non esistono a Siracusa. Questa programmazione oggi non esiste. Se la Regione intende agire seriamente faccia chiarezza: o afferma che a Siracusa non si vuole assegnare un ospedale di II livello o per essere credibile modifichi la delibera farsa: aumenti i posti letto, la dotazione finanziaria e avvii le consequenziali modifiche alla rete ospedaliera. Il resto sono solo chiacchiere, senza nemmeno il distintivo. E delle chiacchiere siamo stanchi".

Nuovo ospedale, domani in Commissione Ars l'esame della delibera di finanziamento

Domani la VI Commissione dell'Ars "valuterà la delibera del governo regionale che ha provveduto a finanziare i nuovi ospedali di Palermo e Siracusa e l'Ismett 2". Lo ha anticipato ai giornalisti l'assessore regionale alla salute, Ruggero Razza, a margine della prima Conferenza regionale del Sistema Sanitario a cui partecipano tutti i componenti del management delle Aziende del Sistema sanitario regionale, i dirigenti generali dei dipartimenti dell'Assessorato alla Salute ed una rappresentanza della struttura assessoriale. Ed ha anche anticipato che presto arriverà l'approvazione della rete della medicina del territorio.
Quanto alle note carenze di personale, "sono una criticità che riguarda purtroppo tutto il territorio nazionale", ha

ribadito. Per poi ricordare il piano straordinario messo in atto dalla Regione “che prevede, ad esempio, l’operazione di rientro innescata dal concorso di bacino per 1600 professionisti, tra infermieri e oss”.

Auto finisce cappottata dopo tamponamento: due feriti

Se la sono cavata con qualche ferita e tanta paura i due conducenti delle auto coinvolte in un brutto incidente sulla statale 287, la Palazzolo-Noto.
Un tamponamento e poi una vettura si è ribaltata, finendo capottata. Sono dovuti intervenirw i vigili del fuoco per estrarre l’uomo alla guida. I soccorritori si sono occupati anche della messa in sicurezza del tratto stradale.
A bordo delle auto c’erano solo i conducenti, accompagnati in ospedale per accertamenti. Ma le prime fonti parlano, fortubatamente, solo di lievi ferite.






Vigili del Fuoco



